



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 17 DEL 10 NOVEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARIO MAGNANI
VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 10: Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali –
presentato dalla Giunta regionale
(discussione articolata – art. 3).

Il giorno 10 novembre 2004, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1730/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Barbacovi, Biancofiore, Delladio, Dellai, Durnwalder (mattina), Muraro, Stocker e Widmann.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Dello Sbarba, Heiss, Kury, Ladurner e Stirner Brantsch.

Il Segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 16 del 9 novembre 2004, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione del

DISEGNO DI LEGGE N. 10: Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali – *presentato dalla Giunta regionale.*

e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1749/3 a firma del cons. Catalano, che dichiara di ritirarlo.

Viene data lettura della traduzione in lingua tedesca dell'emendamento prot. n. 1773, che era stato letto al termine della seduta precedente.

Tale emendamento viene illustrato dal cons. Catalano.

Sul merito intervengono i conss. Lunelli, Seppi, Urzì, Morandini, Mosconi, Pöder, Carli, Parolari, de Eccher e Catalano.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder, che evidenzia la necessità di apportare una correzione linguistica al testo tedesco dell'emendamento.

Il Presidente accoglie il rilievo e dà lettura del testo corretto.

Sull'emendamento interviene il cons. Divina.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Catalano.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	59
schede favorevoli	38

schede contrarie	17
schede bianche	4

Il Consiglio approva.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti prot. n. 1633/1 e n. 1749/4, entrambi a firma del cons. Catalano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1628/1 a firma del cons. de Eccher che, provvedendo alla sua illustrazione, annuncia anche il ritiro dell'emendamento prot. n. 1628/2.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola ai cons. Seppi, Klotz, Mair, Lamprecht, Thaler, Dello Sbarba, Leitner e Parolari.

Replica il cons. de Eccher.

Interviene inoltre la cons. Stirner Brantsch.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1631/1 a firma del cons. Urzì, che lo illustra.

Sull'argomento si esprimono i cons. Heiss, Seppi e Kury.

Al termine del dibattito, il Vicepresidente pone in votazione palese l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1633/2 a firma del cons. Catalano.

Previa illustrazione da parte del proponente, sull'argomento interviene il cons. de Eccher.

Posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Morandini, al quale risponde il Vicepresidente.

Il Vicepresidente comunica che risultano ritirati dai proponenti gli emendamenti prot. n. 1628/3 e prot. n. 1633/3 e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1631/3 presentato dal cons. Urzì.

Il cons. Urzì illustra il documento, quindi intervengono i cons. Lamprecht, Dello Sbarba, Parolari e de Eccher.

Nessun altro intervenendo, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Vicepresidente comunica che decade l'emendamento prot. n. 1628/4 a firma del cons. de Eccher, in quanto reca lo stesso contenuto dell'emendamento prot. n. 1631/3 appena respinto.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1631/2 presentato dal cons. Urzì.

Previa illustrazione del proponente, sull'argomento intervengono i cons. Seppi e Morandini.

Il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1631/2 per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Urzì.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente Magnani, che nel frattempo ha riassunto la Presidenza, comunica l'esito della votazione:

votanti	50
schede favorevoli	36
schede contrarie	11
schede bianche	3

Il Consiglio approva.

Il Presidente comunica che l'emendamento prot. n. 1633/4 risulta ritirato dal proponente cons. Catalano e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1633/5, a firma del cons. Catalano.

L'emendamento viene illustrato dal proponente, nel merito intervengono i cons. Heiss, Lunelli, de Eccher, Divina e Giovanazzi.

Alle ore 12.59 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00 e comunica che non si terrà il previsto incontro dei Capigruppo con il comitato presieduto dal sig. Lautsch.

La seduta riprende alle ore 15.01.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani, in merito all'emendamento prot. n. 1633/5, concede la parola ai cons. Chiocchetti, Carli, Parolari, Seppi, Leitner e Catalano.

Il cons. Giovanazzi interviene per fatto personale.

Sull'emendamento interviene il cons. Morandini.

Posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Morandini, che chiede una breve sospensione della seduta per permettere un confronto fra le forze di minoranza.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta fino alle ore 15.45.

Sono le ore 15.34.

La seduta riprende alle ore 15.57.

Il cons. Morandini, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede un'ulteriore sospensione dei lavori per concludere il confronto fra le forze di minoranze.

Alle ore 15.59 il Presidente sospende quindi i lavori fino alle ore 16.30.

La seduta riprende alle ore 16.41.

Il Presidente comunica che vengono ritirati gli emendamenti prot. n. 1633/6 a firma del cons. Catalano, prot. n. 1631/4 a firma del cons. Urzì e prot. n. 1603/2, di cui risulta prima firmataria la cons. Kury.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1782 a firma del cons. Morandini.

Tale emendamento, senza dibattito e posto in votazione, risulta respinto per alzata di mano.

L'art. 1, nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 2 e dell'emendamento prot. n. 1749/5 che, ritirato dal proponente cons. Catalano, viene fatto proprio dal cons. Seppi.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Seppi al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene anche il cons. Morandini.

Il cons. Seppi illustra l'emendamento prot. n. 1749/5.

Sull'argomento interviene il cons. Morandini.

Il cons. Carli si esprime sull'ordine dei lavori.

Posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 2, nessuno intervenendo e posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori intervengono l'assessore Amistadi e il cons. Morandini.

Risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori intervengono i conss. Carli, Morandini e Seppi.

Risponde il Presidente.

Viene data lettura dell'art. 3 e dell'emendamento prot. n. 1635/1 di cui risulta primo firmatario il cons. Pöder, che provvede alla sua illustrazione.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola ai conss. Kury, Seppi, Morandini, Leitner e Lamprecht.

Non essendovi richieste di intervento, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Vicepresidente comunica l'esito della votazione:

votanti	57
schede favorevoli	17
schede contrarie	37
schede bianche	2
schede nulle	1

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1631/12 a firma del cons. Urzì.

Sull'argomento intervengono i conss. Seppi, Urzì e Morandini.

Il Vicepresidente comunica che nella giornata dell'11 novembre 2004, prima della prevista seduta del Consiglio regionale, alle ore 9.30 si terrà una riunione della Conferenza dei Capigruppo e dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 18.00.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so